

# Nasce il nuovo Gal dei Castelli Romani e Prenestini

**Il direttore Rodolfo Salvatori: «Quel Gruppo di Azione Locale fu la prima esperienza di programmazione condivisa, di cui sono figli oggi tanti nostri progetti di sistema»**

Proseguono in Comunità Montana le attività per la partecipazione al nuovo bando europeo "Leader +" sullo sviluppo agricolo dei territori, con la relativa costituzione del Gruppo di Azione Locale dei Castelli Romani e Prenestini, come richiesto dallo stesso bando.

Un'azione che si fonda sull'esperienza svolta in passato dal Gal Colli Tuscolani, nato nel 1998 in relazione al primo bando Leader, che mise intorno ad un tavolo i Comuni locali e le associazioni di categoria, per concertare una programmazione di sviluppo coerente con le vocazioni del territorio su obiettivi di sviluppo sostenibili.

"La ricordo - racconta il direttore della Comunità Montana Castelli Romani e Prenestini, Rodolfo Salvatori - come la prima esperienza di programmazione condivisa, di cui sono figli oggi tanti nostri progetti di sistema, come il Distretto delle Eccellenze, il Museumgrandtour e questo nuovo Gal che abbiamo appena costituito, inclusi alcuni progetti transnazionali sperimentati per la prima volta proprio con il Gal Colli Tuscolani".

Tra questi, il progetto per la valorizzazione



De Righi

**Il Gal dei Castelli Romani e Prenestini va ad affiancare il Distretto di qualità per il reperimento delle risorse utili all'attuazione del Piano di sviluppo agroalimentare**

zione del castagno in partenariato con Svezia, Francia e Spagna, il progetto con le scuole per l'integrazione europea fatto con la Francia, e il Biobacco per la salvaguardia della filiera del vino, condiviso con la Grecia.

Anche allora come oggi la Comunità Montana era capofila di una cordata istituzionale, partecipata dai Comuni locali. Protagonisti dell'iniziativa furono allora

i sindaci Sergio Urilli di Monte Porzio, Carlo Ponso di Rocca di Papa, Franco Posa di Frascati, Giuseppe De Righi di Rocca Priora, Gaetano Bartoli di Colonna, mentre i Comuni prenestini si riunirono sotto un altro Gal che aveva il suo capofila nel Comune di Zagarolo.

Oggi il Gal Colli Tuscolani si avvia dunque a concludere la sua storia.

Il 29 aprile scorso si è tenuta presso l'aula consiliare dell'ente montano la sua ultima assemblea, per l'approvazione dei bilanci e l'avvio delle procedure di liquidazione, lasciando dietro di sé risultati concreti e riassumibili in alcune cifre significative che riguardano gli investimenti espressi ancora in lire, attivati complessivamente nel territorio grazie al sistema del co-finanziamento ai privati. Tra di essi vanno quelli per i musei dell'area, per la ricettività extra alberghiera, per le aziende vitivinicole e per la riqualificazione delle imprese artigianali.

"L'eredità positiva che ci lascia il vecchio Gal - commenta il presidente della Comunità Montana Giuseppe De Righi - non andrà certo dispersa, ma confluirà direttamente nel nuovo Gal Castelli Romani e Prenestini, che, superata la vecchia divisione territoriale fra i due versanti della Comunità montana, va ad affiancare il Distretto di qualità per il reperimento delle risorse utili all'attuazione del Piano di sviluppo agroalimentare, comprensivo delle principali filiere produttive di tutto il territorio montano."

cinque

## Convegno a Genzano

### "Le risorse forestali dei Castelli Romani"

Nell'ambito delle attività previste dal corso sull'arte del giardino, "Paradeisos", la Fondazione Terre Latine organizza sabato prossimo alle ore 18,00 presso il Centro Studi Alcide De Gasperi, in via Garibaldi 23, a Genzano di Roma, una conferenza sul tema "Le risorse forestali dei Castelli Romani". La conferenza, sarà tenuta dal direttore dell'Ente Parco Regionale dei Castelli Romani, Roberto Sinibaldi. L'iniziativa, aperta a tutti, si inserisce in un programma coerente di lezioni, attività pratiche, uscite e, appunto, conferenze da parte di esperti e specialisti di diversa estrazione e su diversi argomenti. Il corso "Paradeisos" ha come obiettivo quello di fornire conoscenze storico-critiche sul tema del giardino ed informazioni di carattere operativo sulle pratiche del giardinaggio e sulla progettazione di spazi verdi pubblici e privati. Le conferenze pubbliche, invece, affrontano tematiche di carattere generale con lo scopo di contestualizzare gli argomenti trattati dentro un orizzonte di problemi più ampio e che riguarda anche aspetti dell'attualità. In particolare l'incontro di sabato affronterà il tema della risorsa naturale dei boschi castellani, la cui valenza va vista come cornice obbligatoria per qualsiasi serio programma di intervento sul contesto ambientale, sia dal punto di vista culturale e paesaggistico che essi esprimono, sia che prevalga la sensibilità verso i grandi problemi del surriscaldamento e dell'inquinamento atmosferico che si stanno vivendo.

cinque